

DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

ULTIMA DOMENICA

DI OTTOBRE

Solennità

ANTIFONA D'INGRESSO

Salmi 67, 36

Grande e mirabile è Dio dal suo santuario;
il Dio d'Israele da forza e potenza al suo popolo.
Sia Benedetto Dio!

Si dice il Gloria

COLLETTA

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo,
che ricorda con gioia il giorno della dedicazione di questo tempio,
perché la comunità che si raduna in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Ezechiele

Quell'uomo mi condusse allora verso la porta che guarda a oriente ed ecco che la gloria del Dio d'Israele giungeva dalla via orientale e il suo rumore era come il rumore delle grandi acque e la terra risplendeva della sua gloria. La gloria del Signore entrò nel tempio per la porta che guarda a oriente.

Lo spirito mi prese e mi condusse nel cortile interno: ecco, la gloria del Signore riempiva il tempio. Mentre quell'uomo stava in piedi accanto a me, sentii che qualcuno entro il tempio mi parlava e mi diceva: "Figlio dell'uomo, questo è il luogo del mio trono e il luogo dove posano i miei piedi, dove io abiterò in mezzo ai figli d'Israele, per sempre.

Parola di Dio.



R/ *Andiamo con gioia alla casa del Signore..*

Quale gioia, quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!".

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme! **R/**

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore. **R/**

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: "Su te sia pace!".
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. **R/**

SECONDA LETTURA

1 Cor 3, 9c-11.16-17

Fratelli, voi siete edificio di Dio.

Dalla Prima Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

2 Cr 7, 16

R/ *Alleluia, alleluia.*

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa,
dice il Signore, perché il mio nome vi resti sempre

R/ *Alleluia.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Ricorreva allora a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: "Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente". Gesù rispose loro: "Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola".

Parola del Signore.

Si dice il Credo**SULLE OFFERTE**

Accetta, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nel ricordo del giorno santo
in cui hai riempito della tua presenza
questo luogo a te dedicato,
e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO DELLA DEDICAZIONE

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori

R/ Sono rivolti al Signore

V/ Rendiamo Grazie al Signore, nostro Dio

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo tuo Figlio nostro redentore.
Tu ci dai la gioia di costruirti fra le nostre case una dimora,
dove continui a colmare di favori
la tua famiglia pellegrina sulla terra
e ci offri il segno e lo strumento

della nostra unione con te.
In questo luogo santo,
tu ci edifichi come tempio vivo
e raduni e fai crescere come corpo del Signore
la tua Chiesa diffusa nel mondo,
finché raggiunga la sua pienezza
nella visione di pace della città celeste,
la santa Gerusalemme.
E noi, uniti ai cori degli angeli,
nel tempio della tua gloria
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode.
Santo, Santo, Santo

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Cor 3, 16-17

Siete tempio di Dio, e lo Spirito di Dio abita in voi;
il tempio di Dio è santo, e questo tempio siete voi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, sorgente di ogni benedizione,
dona al tuo popolo santo il frutto della gioia e della pace,
perché il mistero del tempio che oggi abbiamo celebrato
divenga per noi spirito e vita.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.